

li denari il signor Ducha li ha dato un' altro titolo di Conservatori dil Stato. Scrive esser venuto li quel zorno, con lettere di hore 4, Zuan Francesco Tornielo, qual parti heri de Pavia. Dice il marchese di Pescara di certo vien a Milan con zente *ut in litteris*, e artellarie, qual alozerano in li borgi, e lui Marchese vol parlar al Ducha per ben suo etc. Le qual zente saranno 3000 lanzinech, 1000 spagnoli et 18 pezi de artellaria, et vien come amico a beneficio di questo Ducha. Et è lettere dil suo agente del Ducha apresso ditto Marchese, qual scrive, ditte zente non faranno danno alcuno a la terra, *solum* alozerano, et pagerano ogni cosa per il viver loro. La terra è in gran paura, *tamen* sta quieta e il Ducha vol star forte in castello. *Item*, par, in lettere di hore 4 di notte, scrive ancora come è avviso che era zonto in Pavia dal signor Marchese uno camerier del Papa, qual con domino Bernardin dalla Barbanontio pontificio era stato assà a parlar serati con ditto Marchese. Scrive, in castello tuttavia si porta vittuarie, et è stà ditto zà è zonte le zente 3, over 4 mia lontano.

*Di Bergamo, di 30, hore 24.* Come hanno per più vie et diversi avisi, che il marchese dil Guasto è alloggiato a Fontanelle con bandiere 3 di fanti, et che hozi li doveano agionger 12 pezi di artellaria et tre altre bandiere sono in Vaylà, et il resto di le gente passate, che sono in tutto da 3000 fanti, sono a Coff et Antignate et loci circumvicini, et che oggi doveano venire ad alogiare a Caravazo 100 homini d' arme, 100 a Brignano et Pagazan, 100 a Trevi et 100 a Rivolta, et che il marchese di Pescara si aspetta il giorno di Ognissanti in Sonzino, et il resto di lo exercito cesareo si atrova tra Pavia et Lodi. *Item*, scrivendò è venuto avviso *de visu*, che dice haver visto hozi li forieri et gente d' arme in Trevi, quali adimandavano alozamento per homini d' arme 104. *Item*, altri reporti, *ut in litteris*, di questi andamenti de spagnoli. *Item* questo :

Jacomo Morando de Valdemagna, mandato per li homini di quella valle a essi rectori, referisse, che hozi a di 30 Octubrio, uno de Gruma del territorio milanese, atrovandosi in dita valle per transito, gli ha ditto che grisoni doveano passare per Valdemagna territorio bergamasco; per il che in essa valle stanno con gran trepidità, nè sa se siano amici o inimici, e loro rectori li hanno ditto che credeno i sia amici. *Item*, referisse haver inteso per homini di quella valle che praticano a Leco, che il governador spagnolo, che è in Leco, ha fatto scrivere tutti gli homeni atti a portar arme et fattoli co-

mandamento che ad uno son di trombeta over di campana se debbano trovar in ordine, sotto pena di esser sachizati, et debbano andar dove saranno guidati, et dice che gli homeni di preditte ville hanno mandato messi a posta per intender la verità, dil passare di delli grisoni.

*Di Verona, dil Proveditor zeneral, di primo, hore 18.* Manda lettere di l' orator di Mlian, haute per via di Bergamo, et una lettera di domino Antonio da Martinengo da Birago et in conformità, che 'l marchese dil Guasto alozato in Fontanelle, ha voluto in desegno li lochi tutti fino a grisoni et li ha mandati al Vicerè. *Item*, dil zonzor dil capitano Vargis con fanti et 18 pezi di artellaria, *ut in litteris*.

*Da Birago, da domino Antonio da Martinengo, di 30, al Proveditor zeneral.* Come spagnoli tutti erano passà di quà di Ada, alozati a Fontanelle il marchese dil Guasto, et che 'l marchese di Pescara era a Pavia indisposto, et si diceva andaria a Milano per haver il castello, chi dice per trazer danari, et poi voleno venir a danni di la Signoria nostra.

*Di Bergamo, di rectori, con una lettera scrive Farfarello capo di cavalli lizieri.* Come era stato ad Antignano, e scrive del passar di spagnoli, dove sono alozati et hanno pezi di artellaria con loro e par dicono venir a danni di la Signoria nostra.

*Dil ditto proveditor zeneral Pexaro, di primo, hore 3 di notte.* Come ha hauto di Bergamo lettere dil signor Camillo Orsini con reporto di uno parti a di 30, hore 21 di . . . , qual referisse le zente d' arme esser passate a Cassan et era mossa l' artellaria per Lodi, zoè pezi 6 grossi et 4 menuti et il capitano Santa Croce con 300 fanti zonto, *ut in litteris*.

*Da Crema, dil Podestà et Capitano di 30.* Come hanno avisi che doman dieno passar di qua assà zente d' arme, et che 'l marchese di Pescara sta meo et era a Pavia e dovea partirse per vegnir a Lodi, e fin al presente è passato zirea 18 bandiere di fantarie spagnole. Et si ha per uno capelan dil marchese di Pescara, come hanno molto l' ochio a quel loco di Crema, et dicono che fariauo di le mote di terra e metter suso di l'artellaria per trazer in la terra. E si dice ditti spagnoli vanno torniando per aspetar Ferrandin fradello de l' Imperador. In Caravazo si ha preparato per alozamenti di zente d' arme, et hozi intrò li do bandiere di fantarie spagnole. *Item*, hozi a Lodi non era passato bandiera alcuna,